

### **FACCIAMO UN SONDAGGIO**

**IMPEGNO** 

**FOCUS** 

**APERTURA** 

**RISPETTO** 

**CORAGGIO** 

Prendete il vostro Cellulare

Aprite la fotocamera e inquadrate questa immagine



Date la vostra
valutazione rispetto ai
temi sopra esposti e
pensando al vostro
futuro ruolo di
Caposquadra

### **IMPEGNO**

IMPEGNO FOCUS APERTURA RISPETTO CORAGGIO

### Impegno a raggiungere gli obiettivi nonché al supporto reciproco







### **FOCUS**

**IMPEGNO** 

**FOCUS** 

**APERTURA** 

**RISPETTO** 

**CORAGGIO** 

### Focalizzarsi sul lavoro con l'obiettivo di ottenere il miglior progresso possibile verso il traguardo







### **APERTURA**

IMPEGNO FOCUS APERTURA RISPETTO CORAGGIO

### Essere aperti nei confronti del lavoro e delle sfide







### **RISPETTO**

**IMPEGNO** 

**FOCUS** 

**APERTURA** 

**RISPETTO** 

**CORAGGIO** 

I membri della squadra si rispettano reciprocamente come persone capaci ed indipendenti e vengono a loro volta rispettate come tali dalle persone con le quali lavorano







### **CORAGGIO**

**IMPEGNO** 

**FOCUS** 

**APERTURA** 

**RISPETTO** 

**CORAGGIO** 

### I membri della squadra hanno il coraggio di fare la cosa giusta e di lavorare anche in situazioni difficili







### L'IMPORTANZA DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO

Il Volontariato di Protezione Civile non è un passatempo.

Diventare capo squadra vuol dire mettere a disposizione più

tempo e più volontà di un Volontario semplice.

Vuol dire avere competenze e conoscenze.

Vuol dire avere responsabilità e mettersi in gioco.

Vuol dire dover gestire una squadra, condurla al

raggiungimento di un obiettivo.

Vuol dire sapersi porre come leader.

Oggi il mondo esterno non si aspetta da Noi solo disponibilità

e volontà, ma anche competenze, capacità e preparazione.

In una sola parola: professionalità.







### **COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO DI**

### **DESCRIZIONE DEL RUOLO**

Chi è il capo squadra?

«È il responsabile operativo del gruppo a composizione variabile dei Volontari che intervengono in uno scenario»

ma anche

«è l'elemento che coordina una squadra, intesa come gruppo di persone finalizzato al raggiungimento di un obiettivo».







### **DESCRIZIONE DEL RUOLO**

Il capo squadra è l'elemento che coordina la squadra. La relazione tra persone e gruppi implica l'introduzione del concetto di «ruolo».

«comportamento che ci si attende da parte di chi occupa una determinata posizione sociale»

 $TEAM = (O + R + M + L)^{clima}$ 

Obiettivi Ruoli Metodi Leadership Clima







### **DESCRIZIONE DEL RUOLO**

Il capo squadra ha un ruolo delicato per diversi motivi:

Composizione variabile della squadra

Sensibilità ed attenzione al rapporto con gli altri volontari

Incertezza dovuta alla variabilità dell'attività lavorativa

Rapporti tra l'organizzazione di appartenenza e le altre componenti del sistema di protezione civile

Numero limitato di interventi







### **DESCRIZIONE DEL RUOLO**

### LA RESPONSABILITÀ

Un Volontario può essere chiamato a rispondere della propria condotta per dolo o colpa grave.

Il dolo si ha quando il fatto è volontario e voluto come conseguenza della propria condotta.

La colpa grave si ha quando l'evento è frutto di un comportamento non voluto e ha le seguenti cause:

- inosservanza delle leggi;
- negligenza: a seguito di un operato superficiale e senza attenzione;
- imprudenza: a seguito della mancanza di buon senso comune;
- imperizia: a seguito dell'incapacità, della scarsa abilità e preparazione.







### **DESCRIZIONE DEL RUOLO**

Il capo squadra NON assume il ruolo di pubblico ufficiale, bensì il ruolo di incaricato di pubblico servizio.

Art. 357 codice penale: nozione di pubblico ufficiale «Agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa.»

Art. 358 codice penale: nozione di persona incaricata di un pubblico servizio «Agli effetti della legge penale, sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio.

Per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di questa ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale.»



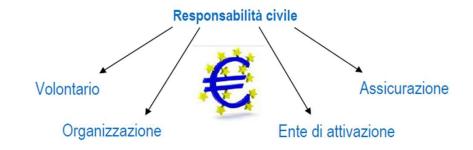




### **DESCRIZIONE DEL RUOLO**

Il capo squadra è responsabile civilmente del proprio operato. Art. 2043 Codice civile

«Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.» All'interno della responsabilità civile si rinviene la disciplina del "fatto illecito" descritto, in via generale dall'art. 2043 c.c. che obbliga chiunque arrechi, con fatto proprio, doloso o colposo, un danno "ingiusto" ad altra persona, al risarcimento del danno.









### **DESCRIZIONE DEL RUOLO**

Il capo squadra è responsabile penalmente del proprio operato. Art. 27 comma 1 Costituzione della Repubblica italiana «La responsabilità penale è personale.»

Per la responsabilità penale che sorge davanti ad un reato, risponde sempre e solo la persona fisica che lo ha commesso e a differenza della responsabilità civile non può essere coperta da assicurazione.

Responsabilità penale





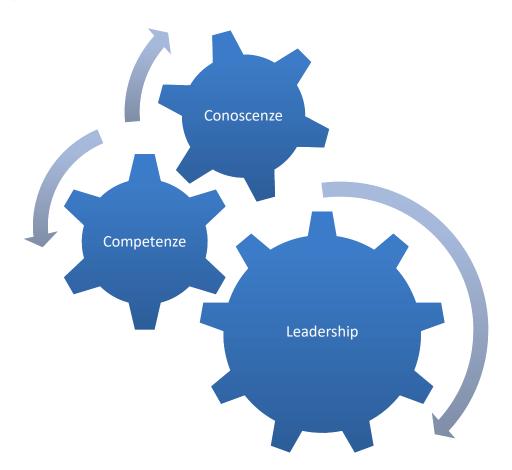






### LE COMPETENZE DEL CAPO SQUADRA

Ogni capo squadra dovrebbe avere tre caratteristiche:









### LE COMPETENZE DEL CAPO SQUADRA

### **CONOSCENZE**

Il capo squadra deve avere chiari i contenuti delle:

SAPERE

### **NORMATIVE**

 Nazionali, regionali e di settore per conoscere quali sono le responsabilità assunte in relazione al ruolo

### **TECNICHE**

 Relative ai settori di attività, scenari, mezzi, attrezzature e tecniche di intervento

### **RELAZIONALI**

 Applicabili ai rapporti interpersonali tra componenti della squadra, interne ed esterne al gruppo







### LE COMPETENZE DEL CAPO SQUADRA

### **COMPETENZE**

Il capo squadra deve avere un «saper fare pratico» propedeutico e orientato alla gestione della squadra:

SOSTEGNO DELLA SQUADRA

SAPER FARE

INDIVIDUAZIONE DELLE STRATEGIE

 Per ottenere una squadra sinergica, cioè collaborativa e competente

### **GESTIRE LA SQUADRA**

- Attraverso la sequenza di attività:
- problema obiettivo attività verifica







### LE COMPETENZE DEL CAPO SQUADRA

### **LEADERSHIP**

Il capo squadra deve avere capacità comportamentali e interrelazionali:

SAPER ESSERE

### **ASSERTIVITÀ**

· Affermazione di se stessi e di considerazione del pensiero altrui

### CAPACITÀ DI ASCOLTO

 Ascolto attivo dell'interlocutore ai fini di raccolta informazioni e di miglioramento di se stessi

### CAPACITÀ MOTIVAZIONALE

 Valutare le capacità, le motivazioni e le attitudini della squadra, al fine di soddisfarne i bisogni

### **COMUNICATIVITÀ**

· Stabilire un rapporto con i componenti basato sulla chiara trasmissione delle informazioni

### **DECISIONALITÀ**

• Essere in grado di effettuare un'attenta analisi per effettuare le scelte più idonee

### PROBLEM SOLVING

• Essere in grado di gestire un conflitto, sia in termini di risorse umane sia in termini di compiti operativi

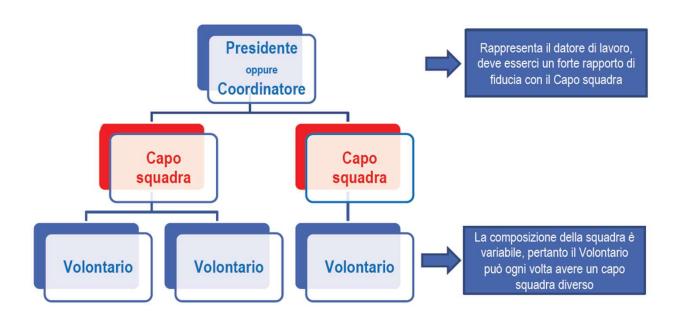






In ogni organizzazione, il capo squadra esercita il proprio ruolo all'interno di un organigramma ben definito.

Di fronte a ciascun ruolo, il capo squadra ha determinati diritti doveri.

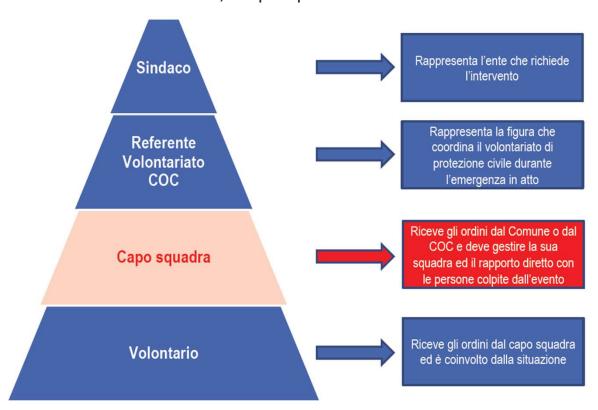








In ogni intervento locale, il capo squadra esercita il proprio ruolo all'interno di un organigramma ben definito. Di fronte a ciascun ruolo, il capo squadra ha determinati diritti doveri.









In ogni intervento extralocale, il capo squadra esercita il proprio ruolo all'interno di un organigramma ben definito. Di fronte a ciascun ruolo, il capo squadra ha determinati diritti doveri.



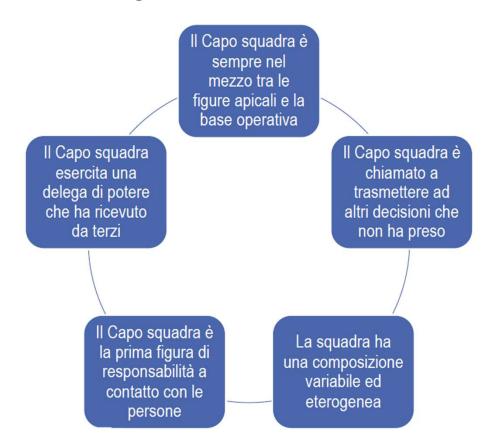






### I RAPPORTI CON I RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI DEL VOLONTARIATO

Qualsiasi sia la situazione, emerge che:





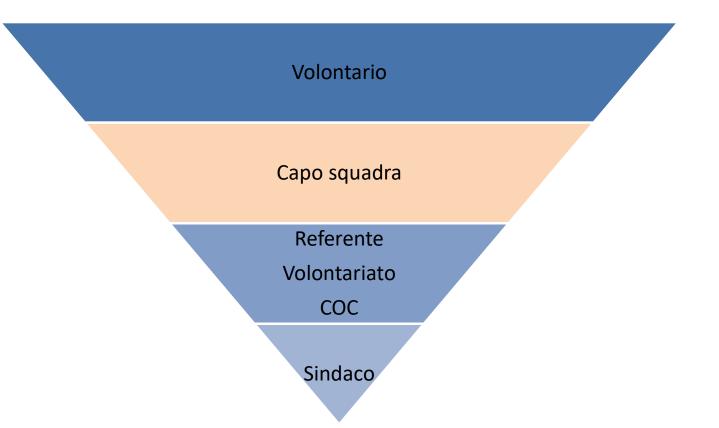




### 66

### Una riflessione da fare insieme

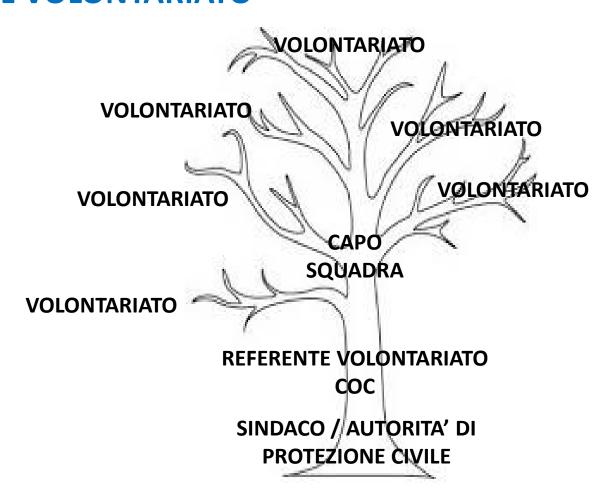


















### IL RUOLO DEL CAPO SQUADRA IN RELAZIONE ALLE VARIE TIPOLOGIE DI EVENTI

SCENARI DI RISCHIO

Le squadre di volontari di protezione civile operano in contesti ben delineati, ovvero quelli previsti dal Decreto del 12/01/2012, in cui sono definiti i seguenti scenari di rischio:





Rischio chimico, nucleare, industriale, trasporti (mobilitazione del volontariato limitata al supporto agli altri soggetti competenti individuati dalla legge)



Rischio ambientale, igienico-sanitario (mobilitazione del volontariato limitata al supporto agli altri soggetti competenti individuati dalla legge)



Assenza di specifici rischi di protezione civile (operatività ordinaria, attività sociale, attività addestrativaformativa o di informazione alla popolazione, assistenza alla popolazione per brillamento ordigni bellici, supporto alle autorità nell'attività di ricerca persone scomparse)







### IL RUOLO DEL CAPO SQUADRA IN RELAZIONE ALLE VARIE TIPOLOGIE DI EVENTI

COMPITI SVOLTI DAI VOLONTARI

All'interno dei suddetti scenari, sono previste le seguenti attività:

### Assistenza alla popolazione

- attività psicosociale e attività socio-assistenziale
- assistenza ai soggetti maggiormente vulnerabili (giovani, anziani, malati, disabili)

Informazione alla popolazione

Logistica

Soccorso e assistenza sanitaria

Uso di attrezzature speciali

Conduzione di mezzi speciali

Predisposizione e somministrazione pasti







### IL RUOLO DEL CAPO SQUADRA IN RELAZIONE ALLE VARIE TIPOLOGIE DI EVENTI

COMPITI SVOLTI DAI VOLONTARI

All'interno dei suddetti scenari, sono previste le seguenti attività:

Prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e di interfaccia

Supporto organizzativo, anche nell'ambito di sale operative, attività amministrative e di segreteria

Presidio del territorio

Attività di ripristino dello stato dei luoghi di tipo non specialistico

Attività formative

Attività in materia di radio e telecomunicazioni

Attività subacquea

Attività cinofile







### IL RUOLO DEL CAPO SQUADRA IN RELAZIONE ALLE VARIE TIPOLOGIE DI EVENTI

Gli eventi emergenziali di protezione civile si distinguono in:









### IL RUOLO DEL CAPO SQUADRA IN RELAZIONE ALLE VARIE TIPOLOGIE DI EVENTI

Interfaccia del capo squadra

Tipologia di intervento	Referente
Locale (Tipo A)	Sindaco/Polizia locale/Ufficio tecnico e servizi sociali
Provinciale (Tipo B)	Capo missione e Capo campo
Nazionale (Tipo C)	Funzionario DPC/Funzionario regionale e Capo campo







### LA GESTIONE DELLA SQUADRA E L'INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE DISPONIBILI

Per gestire la squadra, devo CONOSCERE gli elementi che la compongono

Quando il caposquadra conosce le persone che compongono la squadra



Analisi delle competenze

Quando il caposquadra non conosce le persone che compongono la squadra



Domande da fare ed informazioni da raccogliere









### LA GESTIONE DELLA SQUADRA E L'INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE DISPONIBILI

Per gestire la squadra, devo ANALIZZARE LE COMPETENZE degli elementi che la compongono.

### **COSA SIGNIFICA COMPETENZA?**

L'insieme strutturato di conoscenze, capacità e atteggiamenti necessari per svolgere correttamente un compito.

La qualità professionale di un individuo in termini di conoscenze, capacità, abilità, doti personali e professionali.

La competenza non risiede nelle risorse (conoscenze e capacità) da mobilitare ma nella mobilizzazione stessa di queste risorse.

### QUINDI

La competenza del Capo squadra consiste nel mobilitare saperi che si sono saputi selezionare, integrare e combinare (in un contesto e per un obiettivo specifico).







### LA GESTIONE DELLA SQUADRA E L'INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE DISPONIBILI

Quando il caposquadra conosce le persone che compongono la squadra, è opportuno che svolga l'analisi delle competenze



Elaborare un progetto di risoluzione del problema



Mettere a punto un piano di azione efficace









### LA GESTIONE DELLA SQUADRA E L'INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE DISPONIBILI

Quando il caposquadra NON conosce le persone che compongono la squadra, è opportuno che ponga delle domande per raccogliere le informazioni



Hanno una formazione specifica su alcune specialità e ne conoscono i relativi rischi?

Hanno sviluppato particolari abilità nella loro vita privata o nel lavoro?

Hanno DPI e attrezzatura idonea per svolgere l'attività?







### L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Guidare un team significa indicare gli obiettivi da perseguire.

Gestire un team implica saper stabilire obiettivi da raggiungere a breve e lungo termine.

Un buon capo squadra deve avere una visione nitida del percorso da seguire così da saper guidare i volontari verso la giusta direzione. E deve trasmettere, facendola comprendere a ciascun membro della squadra, la mission da perseguire.

Se il Capo squadra non fissa, e non condivide con la squadra, gli obiettivi da realizzare, il gruppo rischia seriamente di procedere in ordine sparso senza una meta cui giungere tramite il lavoro condiviso.









### L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

### Gli obiettivi

Molti tra coloro che si trovano in ambito dirigenziale ragionano in termini di problemi invece che di obbiettivi. Questo è un errore logico, che trova le sue ragioni in varie cause, la prima delle quali nasce dalla presenza di obiettivi nebulosi e generici all'interno delle organizzazioni, a meno che non siano di tipo quantitativo e con scadenza breve. Un dirigente può avere obiettivi coerenti solo se si integrano con obiettivi più generali. Il secondo motivo è insito nella natura umana. Per varie ragioni analizzare la definizione degli obiettivi è un esercizio difficile, soprattutto perché nella formulazione "mentale" dell'obiettivo si ha spesso la percezione che sia completo e ben strutturato.

Nell'affidare poi gli obiettivi ai collaboratori e nell'individuarne la fattibilità si incontrano difficoltà che rendono necessaria una revisione degli obiettivi stessi.

La definizione chiara di obiettivi precisi è un presupposto irrinunciabile, soprattutto quando si è responsabili dei risultati dell'attività di altri.

Questa corretta formulazione deve ovviamente comprendere sia gli obiettivi per i collaboratori che quelli che riguardano se stessi.

Gli obiettivi per entrambi i destinatari devono essere contenuti in un quadro più generale, che contenga il risultato globale e che renda la verifica del lavoro indiscutibile e non soggettiva







### L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Dirigere una squadra implica il saper delegare.

Per gestire con successo un team il capo squadra deve saper delegare compiti e funzioni in maniera equa e ponderata ai suoi collaboratori.

C'è chi non riesce a non fare da sé e ha timore di demandare anche le attività più semplici; E c'è chi, all'opposto, affida fin troppe mansioni ai suoi collaboratori, sobbarcandoli di lavoro e responsabilità improprie.

Ovviamente, la "virtù sta nel mezzo", quindi saper guidare un team significa saper bilanciare i vari compiti, distribuendoli in base ai ruoli, alle potenzialità e alle necessità del team.









### L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Per gestire un team bisogna saper apprezzare il lavoro svolto.

Coordinare un team significa anche saper riconoscere il lavoro svolto dai membri del gruppo e apprezzare l'impegno profuso.

E' fondamentale che il capo squadra sappia apprezzare, con feedback positivi, premi o riconoscimenti di gruppo, i piccoli e i grandi traguardi raggiunti dalla squadra col lavoro affinché ogni membro del gruppo sia invogliato a fare sempre del proprio meglio.

Sentirsi apprezzati per ciò che si fa e per il sacrificio costante è, infatti, la spinta a dare sempre il massimo!









### L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Volendo fare un tentativo di raggruppare i modi più efficaci per trattare con i collaboratori, potremo ricavare alcune regole:

- riconosci i meriti della gente, comportarsi altrimenti è moralmente scorretto;
- sii affabile, rispetta i sentimenti, le esigenze e i problemi degli altri;
- non offendere la verità, non interpretarla a modo tuo: non necessariamente è vero quello che vorresti lo fosse;
- sii conciso nel parlare e nello scrivere, specialmente quando dai istruzioni;
- sii generoso, ricordati che è la produttività del singolo che permette al tuo gruppo di giungere ai risultati.

Queste cinque regole rappresentano la ricetta ideale del feedback positivo, che rappresenta un elemento determinante nel comportamento del supervisore nella gestione delle risorse umane.







### **COSTRUIRE LA SQUADRA**

«NON IMPORTA QUANTO SIA BRILLANTE LA TUA MENTE O LA TUA STRATEGIA, SE STAI GIOCANDO UN GIOCO DA SOLO, PERDERAI SEMPRE CONTRO CHI GIOCA IN GRUPPO.» Reid Hoffman, fondatore di LinkedIn

Il team building (approssimabile con costruzione del gruppo), costituisce un insieme di attività formative, variamente definite come team game, team experience, team wellbeing (ludiche, esperienziali o di benessere), il cui scopo è la formazione di un gruppo di persone.



Il team working (approssimabile con lavorare in gruppo) è un elemento indispensabile, che consente di massimizzare le proprie capacità mettendole a disposizione del gruppo, per ottenere un ottimo risultato.



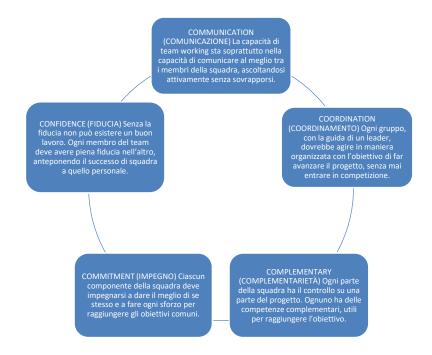




### **COSTRUIRE LA SQUADRA**

Per definire il concetto di gruppo, utilizziamo un modello semplice ma efficace: il modello delle 5 C.

In un gruppo affiatato devono convivere queste 5 "C".

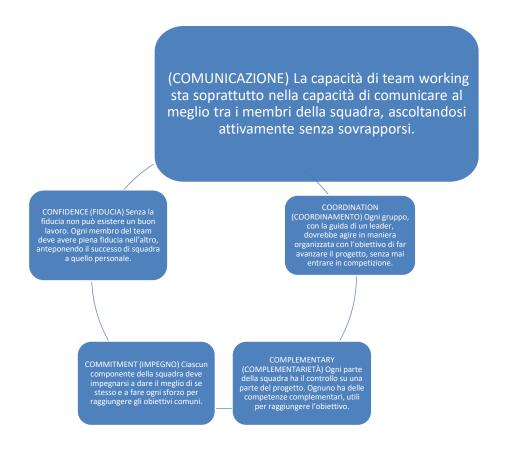








## **COSTRUIRE LA SQUADRA**

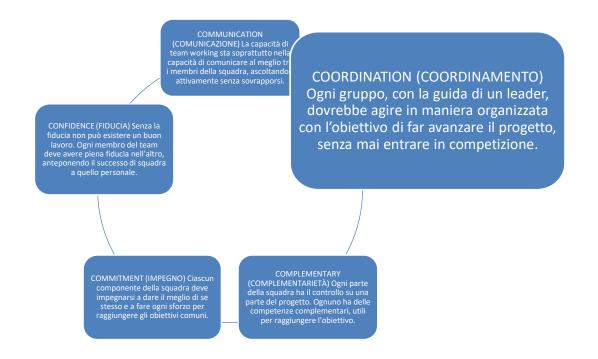








## **COSTRUIRE LA SQUADRA**

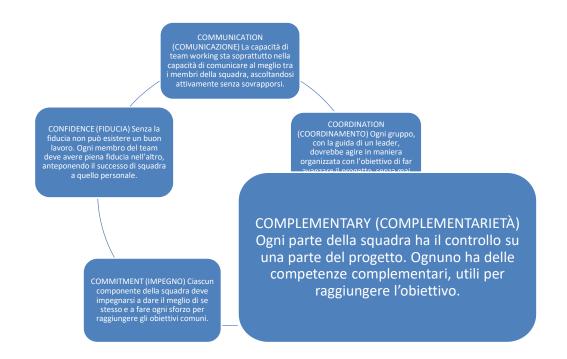








## **COSTRUIRE LA SQUADRA**









## **COSTRUIRE LA SQUADRA**

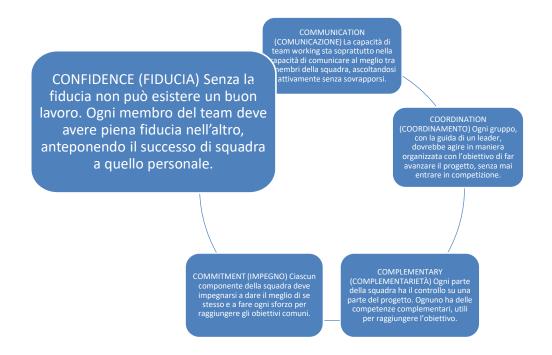








## **COSTRUIRE LA SQUADRA**











Ritrovarsi insieme è un inizio, restare insieme è un progresso, ma riuscire a lavorare insieme è un successo.

(Henry Ford)

